

## XCVIII.

2<sup>a</sup> TORNATA DI MARTEDÌ 16 MAGGIO 1922

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DE NICOLA.

## INDICE.

	Pag.
<b>Sul processo verbale:</b>	
CARADONNA . . . . .	4603
MAJOLO . . . . .	4604
<b>Congedi</b> . . . . .	4604
<b>Documenti</b> ( <i>Annunzio di presentazione</i> ) . . . . .	4604
<b>Proposte di legge</b> ( <i>Annunzio</i> ) . . . . .	4605
<b>Verifica di poteri:</b>	
Convalidazione di elezioni . . . . .	4604
Annullamento dell'elezione del deputato Verdirame . . . . .	4606
Discussione sull'elezione contestata del deputato Cotugno:	
TONELLO . . . . .	4606
MATTEI-GENTILI, <i>vicepresidente della Giunta delle elezioni</i> . . . . .	4609
MAJOLO . . . . .	4609-12
VELLA . . . . .	4610
GRASSI, <i>presidente della Giunta delle elezioni</i> . . . . .	4611-12
PRESIDENTE . . . . .	4613
RICCIO, <i>ministro</i> . . . . .	4613
<b>Votazione nominale sulla proposta del deputato Tonello per il rinvio degli atti alla Giunta delle elezioni.</b>	
La Camera non è in numero legale.	
La seduta è sospesa per un'ora.	
Ripetuta la votazione per alzata e seduta, la proposta del deputato Tonello è respinta.	
Si convalida l'elezione del deputato Cotugno.	
<b>Disegni di legge</b> ( <i>Seguito della discussione</i> ):	
Stati di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1921-22 e 1922-23:	
SANNA-RANDACCIO . . . . .	4614
CANEPA . . . . .	4618
JANFOLLA . . . . .	4623
MENDAJA . . . . .	4625
GALENO . . . . .	4627
TOFANI . . . . .	4631

**Relazioni** (*Presentazione*):

CAO: Domande di autorizzazione a procedere contro i deputati Morgari, Sorge e Baldesi. 4621

**Disegni di legge** (*Presentazione*):

PEANO: Variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio 1921-22. . . . . 4621

BERTINI: Approvazione del *modus vivendi* commerciale concluso in data 15 aprile 1922 tra il Governo italiano e quello spagnolo. 4623

La seduta comincia alle 15.5.

AGOSTINONE, *segretario*, legge il processo verbale della tornata pomeridiana precedente.

**Sul processo verbale.**

PRESIDENTE. Sul processo verbale ha chiesto di parlare l'onorevole Caradonna. Ne ha facoltà.

CARADONNA. Prendo la parola unicamente per denunciare alla Camera un supremo atto di slealtà, che è stato commesso ieri dal collega onorevole Majolo.

Egli, nei corridoi, si era impegnato ieri a far decadere tutte le interrogazioni riguardanti i fatti di Cerignola e vicinanze, appunto per evitare che una discussione, fatta in Parlamento, avesse potuto maggiormente insprire gli animi, già tanto eccitati.

Invece, quando, dopo le sue assicurazioni, io mi ero allontanato dalla Camera, ho potuto constatare che quelle interrogazioni erano state mantenute e svolte con una unilateralità veramente straordinaria.

Non mi attarderò in particolari. Sento il dovere di protestare contro quelle affermazioni, addirittura destituite di fondamento.